L'ECO DI BERGAMO

03-GIU-2023
da pag. 9 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 28368 Diffusione: 31714 Lettori: 257000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Contratto industria alimentare Dai lavoratori ok alla piattaforma

Via libera alla piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dell'industria e cooperazione alimentare dagli oltre 700 delegati di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil, che nei giorni scorsi si sono riuniti a Roma per l'assemblea nazionale delle tre sigle sindacali. Il contratto, in scadenza il 30 novembre, interessa oltre 450 mila lavoratori (più di 5 mila nella nostra provincia).

Per quanto riguarda la parte economica, la richiesta è di un aumento salariale di 300 euro nel quadriennio. In particolare, sono stati chiesti 230 euro, a parametro 137, di aumento sul Tem; 70 euro sullo Iar (Incremento aggiuntivo della retribuzione) per consentire ai lavoratori di beneficiare delle performance che il settore alimentare nel suo complesso ha realizzato e sta realizzando e 40 euro di aumento per il trattamento economico per mancata contrattazione di secondo livello.

I sindacati chiedono anche la riduzione dell'orario settimanale da 40 a 36 ore a parità di salario.

«Apprezziamo e giudichiamo positivamente la decisione di otto associazioni datoriali di costituire formalmente, attraverso la sigla di uno specifico protocollo, un comitato sindacale congiunto in occasione dell'avvio del negoziato per il rinnovo del Ccnl», è il commento delle segreterie nazionali di Fai, Flai e Uila sulla lettera ricevuta da Ancit, Anicav, Assitol, Assobibe, Assobirra, Assolatte, Federvini e Unione Italiana Food.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

Superficie 8 %